

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 124

Oggetto:	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.20, D.LGS.19
	AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I PRESA D'ATTO E ADOZIONE - TRASMISSIONE
	ALL'ORGANO CONSILIARE

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **NOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore dieci e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME		Presente
1.	BERRA Franco - Sindaco	Sì
2.	COPPO Massimo - Vice Sindaco	No
3.	ROSSI Alda - Assessore	Sì
	Presenti:	2
	Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale, SUTERA Dott.ssa Giovanna, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BERRA Franco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione Giunta Comunale n.25 del 30/03/2015;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2021 alla revisione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;
- 2) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

- 7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;
- 8) non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del T.U.S.P, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P;

Visto le schede di rilevazione delle partecipazioni delle Amministrazioni pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed enti, pervenute dalle società partecipate, depositate agli atti d'ufficio;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, redatto secondo lo schema allegato alla deliberazione 22/SEZAUT/2018/INPR della sezione autonomie della Corte dei Conti.

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

Vista la deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017 recante le linee d'indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Tenuto conto che è stato richiesto il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole, espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, nonché la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di prendere atto e approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune

alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del "piano operative di razionalizzazione";

- di dar mandato al Settore competente di predisporre la proposta di deliberazione per sottoporla al Consiglio Comunale, per la sua approvazione;
- di dare atto che questa deliberazione quando sarà approvato il piano dal Consiglio Comunale, sarà pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
- di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to BERRA Franco

IL SEGRETARIO

F.to SUTERA Dott.ssa Giovanna

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

(Art. 49, comma 1 ed art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000)

Vista la regolarità tecnica ed appurata la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di adozione del presente provvedimento deliberativo, in quanto conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Lì, 09/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SUTERA Dott.ssa Giovanna

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Art. 49, comma 1 ed art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000)

Vista la regolarità contabile per quanto di competenza, comportando riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di adozione del presente provvedimento deliberativo, in quanto conforme alle disposizioni di legge vigenti. Lì, 09/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Schiavi Alessandra

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE		
(Art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – Art. 32, comma 1 della Legge n. 69/2009)		
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi 15 giorni consecuti nel sito informatico di questo Comune accessibile al pubblico ed è divenuta esecutiva: decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000) immediatamente (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) Lì, 27/12/2021		
IL MESSO COMUNALE		
F.to Bargero Christian		
R.P. n. 511		